

Esame di stato conclusivo del
primo ciclo
Anno 2009/2010

Ufficio Dirigenti Tecnici

Normativa di riferimento

- [C.M. n. 49 del 20 maggio 2010](#): Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- [C.M. n. 35 del 26 marzo 2010](#): Primo ciclo di istruzione-candidati esterni: esami di idoneità e di stato – Trasferimenti ad altra scuola – Dati da comunicare all'INVALSI per Prova nazionale.
- [Nota Ministeriale n.12666 del 16 dicembre 2009](#): A.s. 2009/2010 – Esame di stato conclusivo primo ciclo di istruzione – sessioni speciali – candidati dei Centri di istruzione per gli adulti

- [D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009](#): Regolamento di coordinamento delle norme di valutazione degli alunni
- [Circolare Ministeriale n. 51 del 20 maggio 2009](#): Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (anno scolastico 2008-2009)
- [Circolare Ministeriale n. 32 del 14 marzo 2008](#): Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione (anno scolastico 2007-2008)
- [Decreto Ministeriale 26 agosto 1981](#): *Criteri orientativi per le prove di esame di Stato per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media e modalità dello svolgimento delle medesime*
- [Circolare Ministeriale 50 del 7 giugno 2010](#): adempimenti Prova Nazionale (allegato tecnico e protocollo di somministrazione)

Il giudizio di ammissione

- [D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009](#), art. 3 comma 2:

*“2. L’ammissione all’esame di Stato, ai sensi dell’articolo 11, comma 4-bis, del [decreto legislativo 19 febbraio 2004](#), n. 59, e successive modificazioni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico, nei confronti dell’alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità di cui all’articolo 11, comma 4-bis, del [decreto legislativo n. 59](#) del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico compiuto dall’allievo nella scuola secondaria di primo grado**”.*

- **C.M. n. 49 del 20 maggio 2010**: “Ammissione all’esame di stato conclusivo del primo ciclo”, che aggiunge:

“In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all’esame medesimo.

La decisione relativa all’ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all’interno della classe, sia nell’ambito di tutto l’istituto. In tale occasione, anzi, la valutazione collegiale assume una rilevanza ancora più peculiare e delicata, poiché il consiglio di classe si trova di fatto a fare un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all’immediata vigilia del compimento dell’intero primo ciclo di istruzione e nella prospettiva ormai ravvicinata della prosecuzione degli studi nella scuola superiore.

*L’esito della valutazione è pubblicato all’albo dell’Istituto sede d’esame, con la sola indicazione “Ammesso” o “Non ammesso”. In caso di non ammissione all’esame, le istituzioni scolastiche **adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.***

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina e al comportamento sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.”

La composizione della commissione d'esame

- 1. Chi fa parte del Consiglio di classe? *“Partecipano al consiglio di classe il Dirigente scolastico (o un suo delegato), i docenti che hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli studenti della classe... i docenti di sostegno, contitolari della classe. I docenti che non hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli allievi (ad esempio i docenti di religione cattolica) partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento.”*
- 2. Fra i vari 'docenti', chi è che non fa parte del consiglio di classe? *“Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono **preventivamente** ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.”*

Voto finale dell'esame

- L'esito dell'esame è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a 6/10.
- Con un punteggio di 10/10 può essere assegnata la lode, all'unanimità.
- Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte e orale, e nel giudizio di idoneità (evitare appiattimenti, evidenziare potenziali eccellenze e i punti forza nella preparazione dei candidati anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi)

Certificare le competenze

C.M. 49/2010

- “ Mentre i voti e i giudizi permettono di seguire il percorso di apprendimento e di crescita dello studente, con la certificazione delle competenze l'intento è fornire informazioni puntuali sui livelli di preparazione in relazione a criteri di carattere generale”
- “Secondo l'articolo 3 della legge n.169/08 al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per ogni studente vengono valutati i livelli di apprendimento e certificate le competenze acquisite. In particolare l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo “è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno”
- “Le istituzioni scolastiche potranno procedere alla sperimentazione di propri modelli sulla base delle esperienze condotte negli anni precedenti e avendo particolare riguardo, nella certificazione delle competenze inerenti le lingue straniere, al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.”

Riferimenti funzionali per le scuole

- Profilo educativo dello studente (D.Lvo 59/2004 all.D)
- Traguardi per lo sviluppo di competenze (D.M. 31/07/2007, Indicazioni Nazionali)
- Quadri di riferimento elaborati da INVALSI
- Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
- Certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti al termine dell'obbligo di istruzione (D.M. 9 Del 27/01/2010)
- Wikicompetenze.it

Riferimento normativo

D.P.R.122/2009 art.8

- Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi, ai sensi dell'art.3, commi 1 e 2 del decreto-legge.

Cos'è la competenza

- “L’insieme strutturato di conoscenze, capacità e atteggiamenti necessari per svolgere un compito” (Pellerey 1983)
- “La qualità professionale di un individuo in termini di conoscenze, capacità e abilità, doti professionali e personali”(Quaglino1990)
- “...nella competenza professionale, insieme ad un sapere cosa (contenuto nel compito), è presente un sapere come (strategia di fronteggiamento), che ha la proprietà di essere trasferibile su compiti diversi” (ISFOL 1997)

Cos'è la competenza?

- E un insieme di elementi/dimensioni che concorrono all'efficacia di un comportamento professionale
- La competenza è finalizzata all'azione ed è intrecciata alla conoscenza delle situazioni e dei contesti
- Capacità di svolgere bene un determinato compito

O anche

- La competenza si configura come una potenzialità dell'individuo che si fonda su caratteristiche personali.
Essa è separata concettualmente dalla prestazione che rappresenta il risultato dell'azione concreta ed è vincolata dalle condizioni di contesto in cui è posta in essere.

Valutazione e certificazione

E' necessario distinguere la certificazione dalla valutazione dei risultati.

- La valutazione è l'espressione di un giudizio che si fonda su elementi forniti dal processo di verifica, la quale, a sua volta, si fonda sugli esiti delle diverse misurazioni. La valutazione pertanto rappresenta l'esito di un itinerario complesso proposto dai docenti nel consiglio di classe e dei risultati raggiunti dagli allievi.
- La certificazione di una competenza, invece, è la rappresentazione di un saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall'allievo che viene descritto in relazione al contesto di uso in cui è espressa.

Quali competenze chiave?

Competenze chiave UE

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

La Prova Nazionale

- La prova scritta a carattere nazionale è volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti in italiano e in matematica, e si terrà il **17/06/2010**.
- Per il giorno della Prova nazionale non possono essere previste altre prove, né scritte né orali

- L'esito della Prova Nazionale concorre alla valutazione conclusiva dell'esame di stato
- L'Invalsi predispone le griglie di correzione, con la conversione dei punteggi totali in decimi.

Le griglie suddette saranno disponibili sui siti Invalsi, USR e USP intorno alle ore 12.00 del giorno della prova

Protocollo di somministrazione

- Il Protocollo ha lo scopo di perseguire l'uniformità dei comportamenti nella somministrazione della Prova nazionale, ed è garanzia della qualità e dell'affidabilità dei dati
- Il Protocollo deve essere applicato da parte di tutti i Presidenti di commissione (o loro delegati)

- inizio della prova alle ore 8.30 con l'apertura dei plichi;
- distribuzione del fascicolo 1 (Italiano) ad ogni candidato ed invito ai candidati ad apporre il proprio nome e cognome, nonché la classe di appartenenza, sulla copertina del proprio fascicolo;
- I candidati esterni riporteranno nel campo "classe" la dicitura "candidato esterno";
- invito ad aprire il fascicolo 1 alla prima pagina e a non iniziare la prova finché il somministratore non lo consentirà;
- lettura delle istruzioni generali, ad alta voce, da parte del somministratore;
- assicurarsi che i candidati abbiano chiare le modalità di risposta; invitare i candidati a leggere attentamente i quesiti e a rispondere a quanto richiesto;
- ricordare che non è consentito l'uso del vocabolario;
- comunicare l'inizio della prova di Italiano e il tempo a disposizione: 60 minuti;
- dieci minuti prima della scadenza del tempo informare i candidati del tempo rimanente;
- ritiro del fascicolo 1 e pausa (15 minuti);

- distribuzione del fascicolo 2 (Matematica) ad ogni candidato con le stesse modalità del fascicolo 1;
- invito ai candidati ad apporre il proprio nome e cognome, nonché la classe di appartenenza, sulla copertina del proprio fascicolo. I candidati esterni riporteranno nel campo “classe” la dicitura “candidato esterno”;
- lettura delle istruzioni generali, ad alta voce, da parte del somministratore;
- assicurarsi che i candidati abbiano chiare le modalità di risposta; invitare i candidati a leggere attentamente i quesiti ed a rispondere a quanto richiesto;
- ricordare che non è consentito l’uso della calcolatrice;
- comunicare l’inizio della prova di Matematica e il tempo a disposizione: 60 minuti;
- dieci minuti prima della scadenza del tempo informare i candidati del tempo rimanente;
- ritiro del fascicolo 2 e fine della prova.

- Il giorno della somministrazione è opportuno siano presenti in aula insegnanti che non siano della disciplina oggetto della prova né docenti di classe per vigilare sugli studenti assicurando ordine e silenzio in aula.
- Si raccomanda inoltre che la prova avvenga in un locale adeguato a consentire che i banchi, uno per ogni candidato, siano disposti a conveniente distanza l'uno dall'altro e che gli alunni siano attentamente vigilati durante lo svolgimento della prova
- Gli interventi dei somministratori sono limitati a chiarire le modalità di risposta e ad indicare il tempo rimanente

Particolari tipologie di alunni

- Per le seguenti tipologie di studenti è previsto un tempo di somministrazione maggiore:
- gli alunni con diagnosi specifica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento sosterranno la Prova nazionale con l'ausilio di strumenti compensativi con un tempo aggiuntivo stabilito dalla singola commissione;
- gli alunni con disabilità visiva sosterranno la Prova a carattere nazionale con l'ausilio delle strumentazioni in uso e con un tempo di somministrazione aggiuntivo stabilito dalla singola commissione (generalmente fino a 30 minuti).

Procedure tecniche

- Download delle “Schede risposta studente” www.provanazionale.tensgd.it ed inserire il codice meccanografico dell’istituzione scolastica e la password
- La segreteria deve scaricare la scheda risposta per ogni studente
- La scheda risposta è suddivisa in due parti: nella prima la segreteria deve indicare i dati dell’alunno, nella seconda parte le sottocommissioni devono riportare le risposte date dal candidato ai quesiti della Prova nazionale.

Restituzione delle schede-risposta

- Terminate le operazioni d'esame, il Presidente della commissione raccoglie tutte le schede risposta compilate e non spillate e le spedisce in busta chiusa all'indirizzo **Ten-SGD S.r.l. presso Imbalsud s.a.l - Via delle 5 Miglia, 19 (loc. Padiglione) - 00042, Anzio (RM).**
- Per la spedizione la scuola dovrà utilizzare l'etichetta precompilata disponibile all'interno del pacco contenete i fascicoli della Prova nazionale.
- Per la sessione ordinaria della Prova nazionale (17 giugno 2010), le schede risposta studenti dovranno essere spedite entro il 28 giugno 2010
- Per le classi campione le scuole scaricheranno dal sito Invalsi una "maschera" su cui le sottocommissioni inseriranno le risposte degli alunni (per entrambi i fascicoli) il 18/06/2010.